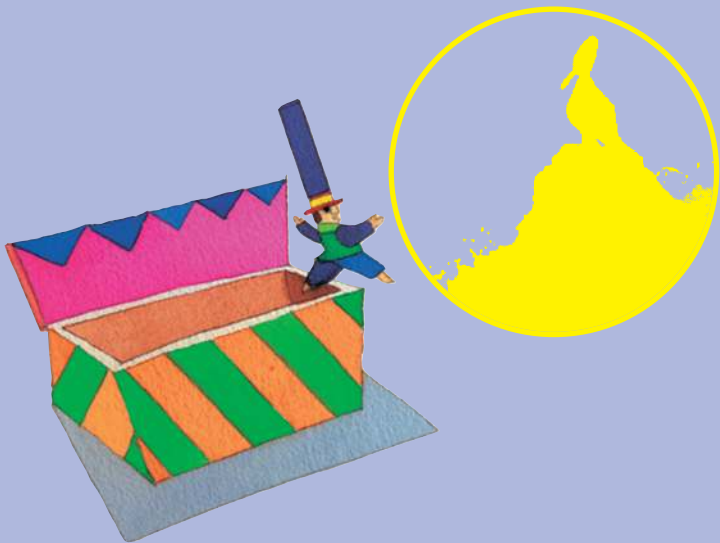
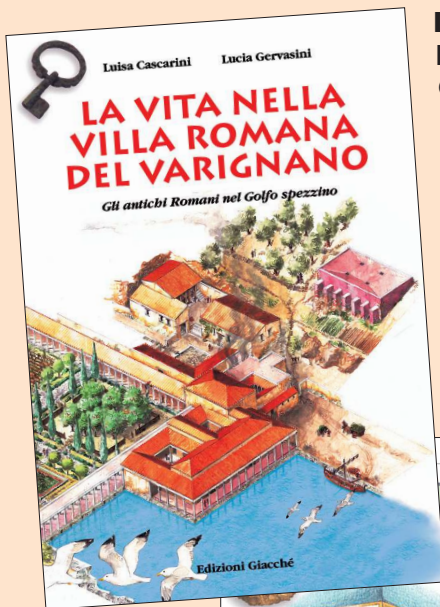


EDIZIONI GIACCHÉ

LIBRI ILLUSTRATI LIBRI PER RAGAZZI BIGLIETTI - POP UP





LA VITA NELLA VILLA ROMANA DEL VARIGNANO

Gli antichi Romani nel Golfo spezzino
 Testi di Luisa Cascarini e Lucia Gervasini

La storia del Golfo al tempo dei Romani: dalla conquista del territorio, alla fondazione dell'antica città di Luna, alla costruzione di una *villa perfecta* al Varignano, con le sue grandi stanze luminose, i bei pavimenti a mosaico, le terme e la zona di produzione dell'olio. Qui, in questo piccolo paradiso sul mare seguiamo l'antico scorrere delle attività, il carico delle imbarcazioni in partenza dalla banchina, ma anche i momenti di tranquillità e di "ozio" del *dominus*...

Un viaggio attraverso la storia, i reperti archeologici, le carte e le bellissime ricostruzioni a colori della villa.

Lucerna ad olio
 in terracotta
 artisticamente lavo-
 rata, con esercizi
 equestri



Capitolo VI

ALLE TERME DEL VARIGNANO



Lucerna per l'olio
 (400 anni)

IL BAGNO PERFETTO: PERCORSI STUDIATI PER UN RITO QUOTIDIANO

Le terme domestiche del Varignano sono situate a trecento metri dagli scavi condotti nelle case di Ercolano e Pompei. Ricostruite con come tipo di pianta la tecnica usata in grandi complessi termali pubblici nell'area dei mitrati, nella disposizione degli ambienti e nel percorso che ne determina la funzionalità.

Il quartiere è interamente legato alla abitazione del padrone e lo si raggiunge attraverso una grande sala che si affaccia sul portico.



Il percorso: cinesa delle terme (calderone).

to del giardino. Dal locale centrale con fontana si può uscire all'aperto e godere della vista sul mare, contemplando la baia e le coste del golfo della Spezia, nelle giornate limpide, le coste rocciose delle Apuane, bianche di neve, affacciati sul porto Lunense.

Il percorso attraverso gli ambienti delle terme si sviluppa secondo la normale formula prevista per le diverse fasi del bagno.

Si riconoscono il *stibadium* con fontana, vasca destinata al bagno caldo e l'*alacranum* sudatorio, una sorta di sauna. Entrambi i locali sono rivestiti da due diversi profumi. Sono in produzione dell'area una da che circolava sotto i pavimenti, sospesa su pilastri di marmo (cappellotto) e risaliva lungo i muri attraverso delle intercapedini.

IL GOLFO RACCONTA...

Storia della Spezia e del suo golfo narrata ai ragazzi

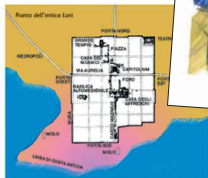
Testi di Mauro Biagioni ed Enrica Bonamini

Illustrazioni di Emanuele Luzzati

Le straordinarie immagini di Emanuele Luzzati caratterizzano un volume sorprendente, dall'elegante veste editoriale e dal testo ricco ed al contempo di agile lettura.

In viaggio attraverso i più importanti eventi storici che hanno scandito la storia del Golfo dei Poeti, dalle origini ai giorni nostri.

L'affascinante scoperta della storia ripercorsa anche attraverso i reperti archeologici e storici, carte e mappe e con la ricostruzione dei cambiamenti del territorio nel tempo.



doveroso succedere e furono deposti in massa nel fatisco, nel 377 a. C. fu fondata la colonia di Luna. I reperti, com'è a dirsi sempre più in alto, riguardano il distacco nel 123 a. C. I coloni romani arrivati a Luna, infatti, vennero costretti a lavorare i campi Lunensi assegnati e a rendere produttiva la pianura. Allo sviluppo dell'agricoltura si accompagnò quello del commercio e ben presto divenne un prospero e fiorente. Le rovine che restano della città sono sparse in tutta la pianura. La Colonna Traiana, monumento millenario a Luna, che proprio grazie al mare, fu costruita nel 106 d. C. per celebrare la conquista della Gallia. La Colonna Traiana, monumento millenario a Luna, che proprio grazie al mare, fu costruita nel 106 d. C. per celebrare la conquista della Gallia. La Colonna Traiana, monumento millenario a Luna, che proprio grazie al mare, fu costruita nel 106 d. C. per celebrare la conquista della Gallia.



Il poeta inglese Shelley a San Terenzo.

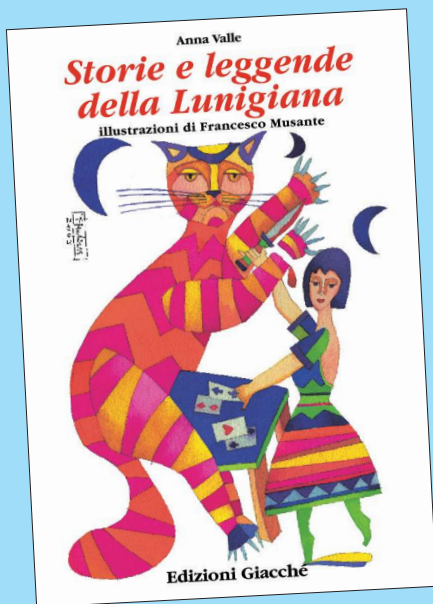


STORIE E LEGGENDE DELLA VAL DI VARA

Testi di Luisa Cascarini
Illustrazioni di Francesco Musante

Le antiche leggende tradizionali dell'entroterra ligure e le storie popolari di magia e di paura, affiancate da inquadramenti storici, illustrate in grande formato e in ogni pagina dalle tavole a colori di Francesco Musante.

2005, pagg. 40, f.to 24 x 34 illustrato a colori, cartonato, ISBN: 978888699724 Prezzo euro 23,00



STORIE E LEGGENDE DELLA LUNIGIANA

Testi di Anna Valle
Illustrazioni di Francesco Musante

Le antiche storie e le più belle favole popolari lunigianesi.

Un viaggio fantastico tra le storie e i racconti leggendari della Lunigiana, una terra in cui i rituali e le storie di magia si perdono nella notte dei tempi.

Il nuovo volume della collana di storie e leggende illustrate con le tavole a colori di Musante.

2003, pagg. 40, f.to 24 x 34 illustrato a colori, cartonato, ISBN: 9788886999625 Prezzo euro 23,00



STORIE E LEGGENDE DI LERICI E VAL DI MAGRA

Testi di Mauro Biagioni ed Enrica Bonamini
Illustrazioni di Francesco Musante

Le più belle storie e antiche leggende di LERICI e della Val di Magra.

L'incantevole riscoperta delle antiche favole tradizionali, i riferimenti storici e le origini delle leggende più note e di quelle inedite, dal polpo campanaro di Tellaro al mostro di Punta Bianca.

Con le tavole a colori (e un pizzico d'oro) di Francesco Musante.



STORIE E LEGGENDE DELLE CINQUE TERRE E DI LEVANTO

Testi di Aldo Viviani
Illustrazioni di Francesco Musante

Un nuovo vivace volume che raccoglie le leggende popolari e i miti marinari più belli delle Cinque Terre e della Riviera ligure di levante.

Le favole tradizionali di uno degli angoli più belli del mondo, raccolte dalla tradizione orale e raccontate con spirito da Aldo Viviani.



*La storia del giudizio**

Il giudizio perduto

Una volta nessuno che tutti quelli di Corniglia consideravano a dire un po' i maestri e chi più ne dice più ama, un maestro di nome Isacco. L'unico che era riuscito in tutto, un vecchietto di quasi ottanta anni, ma sempre vigoroso dall'infanzia, lo era suo nonno, aveva una vita serena di tutti. Con una mattina però si risvegliò con una sua bruciante paura che allora disse del povero il quale sempre molto sapiente della cosa. Pensa e ripensa gli chiese il cornigella che avrebbe lui con il migliore: se avrebbe perduto il giudizio, l'unico che da una vecchia in città si ricorda di comporre un po' il più saggio tra noi.

«Se il diavolo mi dà un po' di giudizio perduto, ti meglio darglielo un po' per me no lo so per voi più non gli fa male di certo».

Con il vecchietto le maniere saggiere, di buon'ora, perno la sua bruciante e si mise in cammino. Sapete che quel viaggio gli sarebbe costato molto fatica, ma era convinto che se avesse la pena e non poteva rinunciare a fare un favore ai suoi parenti. A raggiungere un posto a nord aveva a pochi di fiamme un posto. Il sole era caldo, e poco male scogliere e mangiarlo nel mare. Si trovò un posto ma gli altri, vicino ad una fontana di acqua, e cominciarono a mangiarlo di suo posto di pane con il poco mangiarlo che si era portato da casa. Mentre se ne stava mangiando vide arrivare un uomo dall'aspetto generale.

«Buon giorno, buon uomo. Come fate di farlo in giro per il mondo?»

«Oh, risposta lei, ad un po' di risposta prima di rispondere al domanda. Devo andare in città per una commissione molto importante».

«Ah di buon'ora! - Questo perché di cosa si tratta?»

Il vecchio gli disse che un po' di giudizio, ma dal momento che l'altro avrebbe proprio una buona notizia di poche parole gli spiegò la cosa.

«Se mi volete andare a ricevere il giudizio in città? Ma non sapete che la zona tutti belli e benedetti? Il più, credete a me - nessuno con tanto lavoro - un lavoro serio di voi».

A sentire quelle parole il vecchio rimase perplesso. Il vero, l'unico che aveva avuto a che fare con un uomo veramente vecchio dalla città era stato obbligato a dare quello il suo parente un dì, ma, ma l'altro doveva vedersi subito.

«Date una o tre - disse l'altro che era un gran barbone - Se andate in città e chiederanno un sacco di denari per voi per il giudizio e non il nessuno fatto che sia bravo. Io - cominciaro dopo che ho fatto avere - parenti loro per di quello che sono chiedo ad un'altra persona, persone di gente, parenti, ad almeno da un mio viaggio in Oriente, non è tutto, ma visto che gli abitanti del vostro paese sono molto numerosi, disperate lavoro. Ecco la vostra, se lo vogliono».

Il barbone dalla bocca una vecchiaia avrebbe in carta bianca, obbligamente finita con un risultato nuovo.

Il vecchio alzò le mani per l'impressione di cosa, ma quello non fece e tanto disse che alla fine lo convinse ad accettare. Così, tutto contento, se ne tornò a casa sua.

La notte che il giudizio era stato ricevuto fece un gran sonno. La mattina seguente tutti si radunarono in piazza, cominciarono a vedere come fosse fatto. Partecipò molto una discussione per decidere chi avrebbe fatto la scelta, qualcuno i parenti cominciarono a poco il lavoro che si venivano offesi. Alcuni presero che ad aprirlo dovesse essere il più giovane, altri il più vecchio del paese. Un un discorso e l'altro si andò così a mettersi. Poi una tromba che urlava generale.

88

IL FANTASTICO VIAGGIO DI LISA

Testo di Anna Valle

Illustrazioni di Francesco Musante, Lino Marzulli,
Gino Bellani, Angelo Prini, Giulietta Gamberini

Cinque pittori interpretano una favola vivace e divertente, con le loro coloratissime tavole stampate su carta pregiata da acquerello, caratterizzando un volume attraente nella narrazione e nella veste grafica.

Segui l'avventura di Lisa e Orsetto tra le stelle!

1997, pag. 20, f.to 24 x 34 stampa a colori su acquerello, cartonato,
ISBN: 9788886999274 Prezzo euro 19,63



UN ALBERO ALLA SERA

Poesie

di Giliola Roversi,
illustrazioni di Nicola Perucca

Poesie e filastrocche testate
in classe, in anni di attività
didattica di Giliola Roversi.

Un libro di poesie, illustrato,
per giocare coi bambini e riflettere
sull'importanza del conoscere e preser-
vare la natura.



2001, pag. 48, f.to 22 x 20 illustrazioni a colori e bianco
e nero, ISBN: 9788886999519 Prezzo euro 13,43



GIOCHI SGHIRIBIZZI E TRASTULLI

100+100 (e più) giochi di strada 1900-1955
di Carlo Tacito Tonfoni



Un libro che insegna a divertirsi con niente, a inventarsi la "conta", a costruire i giocattoli con quel che c'è, come si faceva un tempo.

Attraverso i ricordi dei bambini di una volta, scopriamo in ogni pagina una sorpresa; giochi con la palla, la corda, la fionda, ma anche con le figurine, le biglie, i tappini...

Giochi di gruppo; a guardie e ladri, agli indiani, a righetta, alla "lippa", a "camalàso", a rubabandiera, al pampano...

Giochi con carta, spago, bottoni, foglie, sassi, barattoli...

Per insegnare ai più piccoli a divertirsi, per far rivivere ai più grandi la magia dell'infanzia.

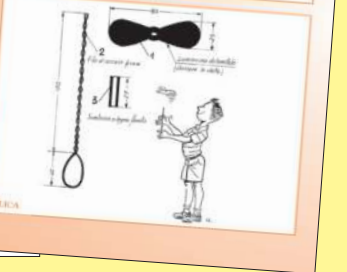
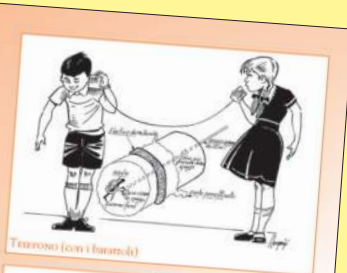


Era sempre la nonna che insegnava al bimetto la maniera per poter approssimarsi di quella magnifica qualità umana che la gente comune definisce autoironia.

[Filastroca senza fine]
C'era una volta un re,
seduto sul suo trono,
che disse alla sua serva:
"raccontami una storia".
La serva contò:
C'era una volta un re,
seduto sul suo trono,
che disse alla sua serva:
"raccontami una storia".
La serva contò:
C'era una volta un re,
seduto sul suo trono,
che disse alla sua serva:
"raccontami una storia".
(...)

"Nonna, chi, raccontami la fine".

"Di fine non c'è!"



...venne razzia,
e passò una lepre pazza.
Pollice la guardò
indice la chiagò
medio la cucchiò
anulare la mangiò
mignolino: "Pò, Pò, no voglio un pezzo andì".
C'era anche una variante "forfor", che insegnava ai ragazzi come potevano essere usate le dita della mano.

[Sivo piccò, Schiaccia piccòch, pollice
Lera merita, Lecca mortalo, indice
Dido dno d'ano, Dito dal diabo, medio
Dido de l'uno, Dito dall'anello, anulare
Dido minino, Dito piccolino, mignolo

Quando la minestra faceva va proprio acchio e le lettriccaccavano dento il piatto la nonna impassabile ripeteva, con il monito universale:

[Dimentì è festa]
si mangia la minestra,
la minestra non m'piace
si mangierà la brace;
la brace è troppo nera
si mangierà la pera.
la pera è troppo bianca
si mangierà la panca,
la panca è troppo dura
si va a letto addormentati!



Spesse volte era lo zio che insegnava al marmocchio i giochi di strada, quelli che lasciavano a bocca aperta i piccoli, facendoli traseccare con le mani stette a pugno, lasciandoli protesi in avanti soltanti. Sulle loro unghie aveva precedentemente attaccato, con lo spato, un pezzo di Pò, appoggiava le bilagii sul bordo del tavolino. Il piccolo, solto d'ava esistito, intanto lo zio cominciava ad alzare ed abbassare ritmicamente dopo l'altro, e pronunciava la filastrocca.

[Pipino e Pipetta]
andavano a spasso.
Va via Pipino.

(A quante parole il braccio sinistro veniva portato
tro la schiena, dove l'indice cambiava posizione e
Al suo ritorno, sul bordo del tavolo, Pipino
(dentica manovra anche con l'altra mano).
Nuova sostituzione con relativa riaspettazione di
l'identica sorte per Pipetta.)

Va via Pipetta.
Torna Pipino.

Immanchabilmente il ragazzo richiedeva il bis. Pò, quando Pò scomparivano, scendeva dalla sedia e di corsa andava a contare schiena dello zio e creano appiccicati i perzetti di carta. Non trovava il suo posto, con due occhi grandi così e la bocca spalancata.

Nuova edizione interamente ampliata + cd delle filastrocche cantate.

2008, pag. 320, f.to 16,5 x 23 ill. con disegni e foto a colori, libro ISBN: 9788863820027 Prezzo euro 35,00

LA FAVOLA DELLA MAROCCA DI CASOLA

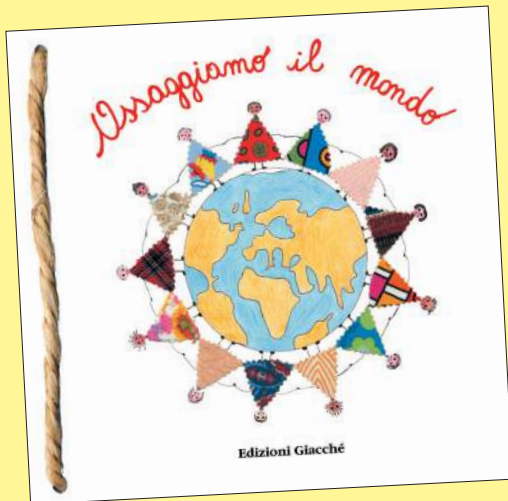
di **Alessandra Genova**. Introduzione di **Carlo Petrini (Slow Food)**. Illustrazioni di **Annamaria Giannetto Pini**

La favola racconta la "battaglia" degli animaletti per salvare il bosco, le cui speranze sono affidate ad una sfida culinaria; riuscirà il coniglietto a vincere la gara con il suo pane di farina di castagne?

Un pane con una tradizione antica: la Marocca di Casola, di cui si tratta in una scheda in fondo al libro.

«... È necessario partire innanzitutto dall'educazione dei più piccoli - scrive **Carlo Petrini** nell'introduzione - insegnando loro a distinguere, a chiedere informazioni, a sapere da dove arriva ciò che finisce nel loro piatto... »

2014, pag. 40 con illustrazioni a colori, carta eco FSC, f.to 21 x 22, ISBN: 9788863820553 - Prezzo euro 10,00



ASSAGGIAMO IL MONDO

Ricette, tradizioni, folclore e un po' di storia da 14 paesi del mondo.

Testi in italiano con brani in spagnolo, inglese, arabo, albanese, polacco, rumeno e dialetti regionali italiani.

Tuffiamoci nella cucina del mondo: scopriremo così le ricette tipiche e i piatti "speciali" dei diversi paesi.

Insieme, impareremo a conoscerne il territorio, le tradizioni, la storia.

Questo libro, realizzato con la collaborazione di quei bambini e genitori che vengono da paesi lontani, è una raccolta di ricette, fiabe e... cultura.

2004, pag. 84, f.to 23,5 x 22,5 tutto a colori su carta ecologica, ISBN: 9788886999663 Prezzo euro 13,00

MUSANTE COLLECTION

*Più di 20 soggetti diversi vivaci e divertenti.
Stampe formato cartolina o biglietto doppio,
illustrate da Francesco Musante ed Emanuele Luzzati*

Illustrazioni tratte dai volumi delle Edizioni Giacché.
Ogni stampa è riprodotta su cartoncino liscio o da
acquerello f.to 11 x 16 con busta coordinata.



Le fiabe fiorine



Il polpo sommano



Il barone Galfrigna



La castellana di Manola



Il re di Bergomano



Il maestro di Astolfo



*La Venezia e il
Maestro di Santa Fiora*



Il paese di vendita

Biglietti singoli Prezzo euro 1,30 cad,
biglietti doppi Prezzo euro 2,50 cad

I MUSANTINI

Blocco, a pagine incollate a strappo, per appunti f.to 10 x 15 ca.

Illustrazioni tratte dai volumi delle Edizioni Giacché

illustrati da Francesco Musante.

In ogni pagina una figura a colori in alto.

Pagine bianche

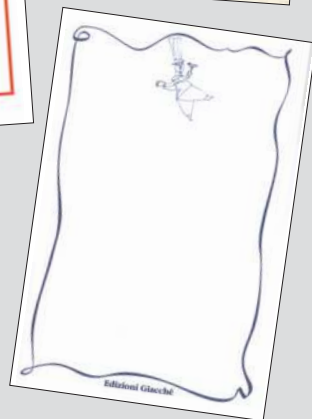
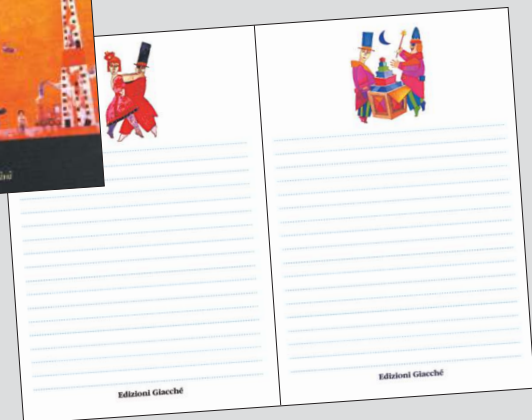
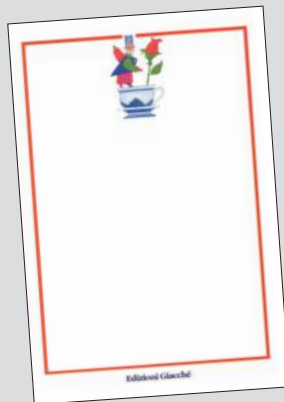
Libretto cucito con punti metallici, per appunti f.to 10 x 15 ca.

Illustrazioni tratte dai volumi delle Edizioni Giacché

illustrati da Francesco Musante

In ogni pagina una figura a colori in alto.

Pagine a righe



Blocco e libretto Prezzo euro 2,58 cad

CARTOLINE POP-UP



Pop-up design Maurizio Loi
Forte di Bard - secolo XIX, Valle d'Aosta

*Cartoline realizzate per l'apertura
dell'Opera Ferdinando, Forte di Bard,
2013*

Biglietto pop-up f.to 12x18 con busta. Prezzo euro 6,00 cad



Pop-up design Maurizio Loi

20^e arrondissement - Parigi, Francia

Cartoline realizzate per la mostra "Pop up et architecture", Paris 20^e

Eglise Saint Germain de Charonne, 2012

Biglietto pop-up f.to 12x18 con busta. Prezzo euro 6,00 cad



CINQUE TERRE IN POP UP



**Pop-up design
Maurizio Loi**

Manarola e Vernazza

pop-up greeting card & lit-
tle book, testo italiano, in-
glese e francese

**Biglietto pop-up f.to 12x18 con
busta. Prezzo euro 7,90 cad**

